

Colloquio d'amore  
(Luigi di Blois, 1506-1566, abate benedettino)

Signore, sono affamato di te!  
Nutri questo mendicante  
col flusso continuo della tua divinità.  
Rallegrami con la presenza che tanto desidero della tua grazia.  
Ecco la mia domanda, ecco il mio desiderio:  
che il tuo amore che arde mi penetri interamente,  
mi riempi e mi trasformi a sua immagine.

O luce che sempre brilla e non è mai oscurata, illuminami!  
Fuoco che sempre brucia e non si estingue mai, abbracciami!  
O amore, sempre ardente e che mai s'intiepidisce, assobrimi e trasformami in te!

O amato, donami di trovarti,  
e poi tenerti e di stringerti forte a me  
in un abbraccio spirituale.  
Io ti desidero, sospiro verso di te.  
Concediti a me,  
unisciti intimamente alla mia anima  
e inebriami con il vino del tuo amore.

O Gesù, fiore più bello  
della più bella primavera;  
vita eterna, vita che sei la mia vita  
e senza la quale muoio;  
vita che sei la mia gioia  
e senza la quale piango;  
amabile e dolce vita,  
donami di essere unito  
e di addormentarmi nella pace in te.

Abbatti, dolce Gesù,  
l'odiosa muraglia della mia tiepida vita  
e fa' che in tutta gioia e libertà,  
io ti segua con un coraggio invincibile.  
Fa' che si levi il vento violento  
di una infinitamente ardente carità,  
che mi precipiti in te così impetuosamente  
da far sì che non abbia più altro respiro all'infuori di te.